



UNIONE EUROPEA



Università degli Studi di Cagliari

Corso di dottorato in STORIA, BENI CULTURALI E STUDI INTERNAZIONALI

articolato nei seguenti indirizzi:

- STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ
- STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE; 11A - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATORE	PROF.SSA CECILIA TASCA
SEDE	DIPARTIMENTO DI STORIA, BENI CULTURALI E TERRITORIO
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	<p>Il dottorato si propone di formare figure altamente qualificate nell'ambito della Storia considerata nelle sue molteplici sfaccettature e intesa come un processo di conoscenza del passato che permette di comprendere il mondo attuale, le condizioni spaziali e territoriali e le dinamiche che ne regolano il funzionamento sociale in una prospettiva anche internazionale. In tal senso il dottorato coniuga, nell'ambito dei suoi interessi primari e nel processo formativo, la storia intesa lato sensu e considerata nelle articolazioni temporali comunemente accettate (antica, medievale, moderna, ecc.) con i beni culturali (archeologici, artistici, cinematografici, musicali), con particolare attenzione alla storia e ai beni culturali dell'isola, nella prospettiva dello sviluppo del territorio anche in funzione di una valorizzazione dei rapporti internazionali.</p> <p>Nell'ambito di tale impostazione comune il dottorato è articolato in tre curricula, per consentire ai dottorandi di coltivare - entro le linee della Storia - originali e specifiche direzioni di ricerca, in una dimensione comparativa interdisciplinare. La didattica è dunque organizzata attraverso momenti formativi che offrano una base comune di metodologia della ricerca in ambito umanistico, con particolare riguardo all'approccio storico e storiografico, attraverso una prospettiva sincronica, che permetta di osservare i fatti nel contesto in cui sono accaduti e si sono prodotti, ed una prospettiva diacronica, che favorisca la costruzione di collegamenti fra le diverse epoche e aree geoculturali, in una prospettiva di ricerca anche interdisciplinare.</p> <p>Grazie alla partecipazione alle lezioni e ai seminari previsti nel percorso formativo, il dottorando acquisirà una serie di metodologie applicate alla ricerca in ambito umanistico, storico, dei beni culturali, geografico. Con queste finalità parteciperà a corsi di lingue straniere europee ed extraeuropee, finalizzati al miglioramento delle conoscenze già acquisite al momento del concorso e all'apprendimento di una o più nuove lingue; parteciperà inoltre a corsi di informatica applicata alle tematiche di ricerca, attraverso i quali acquisirà le conoscenze e le capacità di utilizzo dei più aggiornati software in uso, dei sistemi di elaborazione informatizzata dei dati, di gestione delle banche dati al fine della loro applicazione nei campi dell'archeologia, storia dell'arte, musica e cinema, della storia, della geografia, in campo regionale, ma con una prospettiva di interazione nazionale e internazionale.</p> <p>Nel primo anno i dottorandi acquisiranno un metodo di ricerca e</p>



UNIONE EUROPEA



Università degli Studi di Cagliari

	<p>competenze che assicurino piena autonomia all'interno del campo prescelto, competenze che verranno ampliate e completate nella successiva annualità, nella quale i dottorandi completeranno i propri percorsi di studio e di ricerca.</p> <p>Il percorso formativo costituirà un'occasione di crescita e maturazione dei dottorandi in relazione all'acquisizione di competenze inerenti alla costruzione delle conoscenze, alla gestione e valorizzazione dei beni storico-culturali, delle risorse finanziarie nel campo della ricerca e progettazione europea ed extraeuropea, all'elaborazione di progetti europei e extraeuropei, con particolare riferimento al campo dei Beni culturali, della Storia e delle Relazioni internazionali, alla gestione dei beni storico-culturali, ad operare nel campo della comunicazione e della divulgazione scientifica.</p>
<p>TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI</p>	<p>LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-19 Informazione e sistemi editoriali LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-45 Musicologia e beni musicali LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM-52 Relazioni internazionali LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-64 Scienze delle religioni LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM-77 Scienze economico-aziendali LM-80 Scienze geografiche LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-84 Scienze storiche LM-89 Storia dell'arte LM-90 Studi europei LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM-92 Teorie della comunicazione LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali LM-45 Musicologia e beni musicali (abilitazione A032) 1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia) 2/S (specialistiche in archeologia) 5/S (specialistiche in archivistica e biblioteconomia) 11/S (specialistiche in conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale) 12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico) 13/S (specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo) 15/S (specialistiche in filologia e letterature dell'antichità) 21/S (specialistiche in geografia) 24/S (specialistiche in informatica per le discipline umanistiche)</p>



UNIONE EUROPEA



Università degli Studi di Cagliari

	<p>41/S (specialistiche in lingue e letterature afroasiatiche) 43/S (specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale) 51/S (specialistiche in musicologia e beni musicali) 55/S (specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici) 60/S (specialistiche in relazioni internazionali) 71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni) 73/S (specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale) 88/S (specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo) 93/S (specialistiche in storia antica) 94/S (specialistiche in storia contemporanea) 95/S (specialistiche in storia dell'arte) 97/S (specialistiche in storia medievale) 98/S (specialistiche in storia moderna) 99/S (specialistiche in studi europei) 100/S (specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione) 101/S (specialistiche in teoria della comunicazione) e tutte le lauree del Vecchio Ordinamento equivalenti.</p> <p>Candidati stranieri: titoli di laurea equiparabili a quelli richiesti ai candidati italiani e conoscenza almeno a livello intermedio della lingua italiana.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE, PROVA SCRITTA, COLLOQUIO.</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca proposto dal candidato, da anticipare, entro la data di scadenza del bando, via email all'indirizzo dottoratostoria@unica.it, con oggetto: Progetto di ricerca XXXIV ciclo. Nel progetto, che non dovrà superare i 6.000 caratteri e sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento; 2. gli obiettivi della ricerca che si intendono raggiungere durante il triennio di dottorato; 3. le fonti primarie e secondarie nelle quali inquadrare la ricerca stessa. <p>La prova scritta sarà tesa ad accertare la capacità del candidato di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato e a verificare le sue conoscenze metodologiche e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione.</p> <p>La prova scritta e il colloquio possono svolgersi anche in lingua inglese, francese e spagnola</p> <p>La conoscenza della lingua inglese sarà valutata nel corso del colloquio attraverso la lettura e la traduzione di un brano.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI STRANIERI CHE CONCORRONO PER POSTI RISERVATI CON BORSA O</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO.</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca proposto dal candidato, da anticipare, entro la data di scadenza del bando, via email all'indirizzo dottoratostoria@unica.it, con oggetto: Progetto di</p>



UNIONE EUROPEA



Università degli Studi di Cagliari

<p>SENZA BORSA</p>	<p>ricerca XXXIV ciclo. Nel <u>progetto</u>, che <u>non dovrà superare i 6.000 caratteri</u> e sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento; 2. gli obiettivi della ricerca che si intendono raggiungere durante il triennio di dottorato; 3. le fonti primarie e secondarie nelle quali inquadrare la ricerca stessa. <p>Per i candidati residenti all'estero che ne facciano espressa richiesta allegata alla domanda di partecipazione al concorso, il colloquio può svolgersi per teleconferenza via Skype, in modalità audio e video idonee a consentirne l'accertamento dell'identità.</p> <p>Il candidato dovrà rendersi reperibile all'account comunicato nell'apposito modulo di richiesta, nella data e ora pubblicata e/o comunicata all'indirizzo email del candidato a cura della Commissione giudicatrice del concorso e per le successive 2 ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per 2 volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presente al colloquio.</p> <p>La conoscenza della lingua italiana sarà valutata nel corso del colloquio.</p>
<p>ARGOMENTI SUI QUALI VERRÀ LA PROVA SCRITTA/TEMA PROGETTO DI RICERCA</p>	<p>La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema, da estrarre all'interno di una terna per ciascuno dei tre percorsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società 2- Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea 3- Temi archeologici, artistici, del cinema e della musica
<p>POSTI</p>	<p>7</p>
<p>BORSE DI STUDIO</p>	<p>5 UNIVERSITÀ DI CAGLIARI, DI CUI 1 RISERVATA A CANDIDATI STRANIERI IN POSSESSO DI TITOLO ESTERO.</p> <p>1 ISRE, PROGETTO DI RICERCA “Metodologie etnoantropologiche e mutamento culturale in Sardegna”, SSD M-DEA/01, REFERENTE Prof. Felice Tiragallo. La borsa sarà assegnata al/alla candidata/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito che abbia ottenuto il punteggio migliore e una valutazione positiva riguardo all'adeguatezza del curriculum ai fini dello svolgimento dello specifico tema di ricerca connesso alla fruizione di ciascuna borsa.</p> <p>Potrebbero inoltre essere disponibili borse di studio aggiuntive PON RI 2014-2020 nel caso di ammissione al finanziamento dei progetti presentati dal corso di dottorato in risposta all'Avviso MIUR prot. n. 1090 del 4.5.2018, inerenti alle seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tematica Turismo, Patrimonio, culturale e industria della creatività, “Memories and identities, public history” (Area disciplinare Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), REFERENTE Prof Luca Lecis; 2. Tematica Turismo, Patrimonio,culturale e industria della creatività, “Videogiochi nella formazione ai linguaggi audiovisivi” (Area disciplinare Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche), REFERENTE Prof. Antioco Floris. <p>Le borse PON RI sono finalizzate a sostenere percorsi dottorali</p>



UNIONE EUROPEA



Università degli Studi di Cagliari

	comprensivi di periodi di studio e ricerca da trascorrere obbligatoriamente all'estero e presso un'impresa.
POSTI SENZA BORSA	1
REFERENTE	Per il percorso Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società: DOTT. NICOLA MELIS - EMAIL: nmelis@unica.it - TEL. +39 070/675-3731; per il percorso Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea: DOTT. LORENZO TANZINI - EMAIL: tanzini@unica.it - TEL. +390706757362; per il percorso Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica: DOTT. ANDREA PALA - EMAIL: andreapala@unica.it - TEL. +390706757607.
SITO WEB	http://corsi.unica.it/dottoratosbcsi